

Avviso OCDPC 992

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Proroga dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 30.03.2024, è stato prorogato per 12 mesi, ossia sino al 4 maggio 2025 (in precedenza 4 maggio 2024) lo stato di emergenza dichiarato a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, avevano colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici e che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito ai suddetti eventi calamitosi o, nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui (disposta con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile dell'8 maggio 2023 n. 992 - art. 11).

In ottemperanza alla suindicata Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2024, il Gruppo Banco BPM informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei comuni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, titolare di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi

edificio, nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, del diritto di chiedere, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, **la sospensione di ulteriori 12 mesi** delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la **sospensione di ulteriori 12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre alla cessazione dello stato di emergenza, 4 maggio 2025**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta** entro il **30 giugno 2024** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.